



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

DECRETO DEL SINDACO N. 4 del 20-01-2017

REGISTRO GENERALE Numero 4

ORIGINALE

Oggetto: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.

IL SINDACO

PREMESSO che con Decreto del Commissario Straordinario N. RG. 6 del 11/3/13, mai revocato, era stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione il Segretario Generale Avv. Vania Ceccarani in possesso dei requisiti e secondo il PNA 2013;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009 n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione redatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012 n. 110;

CONSIDERATO che la Legge in questione prevede, oltre ad una Autorità Nazionale Anticorruzione individuata nella Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT, oggi ANAC) di cui all’articolo 13 del D. Lgs. n. 150/2009, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

VISTO, in particolare, l’articolo 1, commi 7 ed 8, della L. n. 190/2012 che testualmente dispone:

“A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, aggiornandolo e curandone altresì la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale”;

VISTO l’articolo 1, comma 10, della L. n. 190/2012 che individua quali ulteriori compiti del responsabile della prevenzione della corruzione di dover provvedere anche:

a) alla verifica dell’efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;

LETTE:

- a) la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 2013 del 25 gennaio 2013 la quale, a seguito della entrata in vigore della legge 190 del 2012, fornisce informazioni e prime indicazioni alle amministrazioni in tema di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella P.A. con particolare riferimento alla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- b) l'aggiornamento 2015 al PNA;
- c) l'aggiornamento 2016 al PNA con annesse linee guida;
- d) l'art. 43 comma 1 del D.lgs. N. 33/2013;
- e) il D.lgs. 97/2016 che ha introdotto significative modifiche come l'unificazione nelle pubbliche amministrazioni in capo ad un unico soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, rafforzandone il ruolo, estendendo definitivamente le sue competenze anche in materia di trasparenza, anche in coerenza alla ormai completa integrazione della definizione organizzativa dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati di cui al D.lgs. 33/2013 all'interno del PTCP e della eliminazione della predisposizione di un autonomo Programma triennale per la trasparenza e di integrità;
- f) la Legge N. 241 del 7/8/1990 e successive modifiche ed integrazioni in merito all'accesso agli atti;

CONSIDERATO pertanto opportuno, pur a fronte della esplicita previsione normativa (art. 1 comma 7 L. 190/2012) che individua, negli Enti Locali, il Segretario Generale Comunale, che nel Comune di Corciano è l'unico inquadrato come dirigente, quale Responsabile anticorruzione salvo diversa e motivata decisione, adottare un provvedimento espresso di individuazione e nomina da parte di questa Amministrazione, integrandone i compiti in materia di trasparenza, indicandone la decorrenza e riconoscendone poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività anche con modifiche organizzative interne;

RITENUTO di dover predisporre con il presente atto anche in ordine alla nomina e alla attribuzione delle relative funzioni così come declinate dal D.lgs N. 33/2013 del Responsabile della Trasparenza e dell'accesso civico, nonché del relativo potere sostitutivo;

PRESO ATTO che il Regolamento comunale di organizzazione degli Uffici e Servizi vigente all'art. 20 assegna il predetto potere sostitutivo, su istanza dell'interessato ai sensi della L. 241/90, al Segretario Generale;

PREMESSO che all'Area Segreteria Generale sono assegnate N. 2 dipendenti a tempo pieno;

CONSTATATO che, secondo l'orientamento espresso dalla CIVIT, oggi ANAC, (delibera n. 21 del 2012), nel quadro di cui al Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali, mentre le funzioni del Consiglio Comunale sono espressamente circoscritte alla adozione di alcuni atti, sulla base di una elencazione che si ritiene tassativa, le funzioni del Sindaco sono formulate dal legislatore in modo tale da potersi configurare una loro integrazione o specificazione da parte della fonte regolamentare e statutaria;

RITENUTA sussistente pertanto la propria competenza in base ai principi sopra espressi;

RITENUTO di dare esecuzione a quanto sopra riportato, attribuendo al Segretario Generale titolare Avv. Vania Ceccarani, la nomina di responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza del Comune di Corciano, tale funzione si verrà ad aggiungere alla competenza generale ad esso spettante ai sensi dell'articolo 97 del D. Lgs. 267 del 2000;

DECRETA

- 1) Che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di confermare fino a nuova nomina, l'Avv. Vania Ceccarani, Segretario Generale titolare del Comune di Corciano, quale Responsabile della prevenzione della corruzione per le funzioni ed

COMUNE DI CORCIANO

attività previste dall'articolo 1 della legge 190 del 2012 e successive modifiche ed integrazioni e per le funzioni e attività previste dal D.lgs. 97/2016

- 3) Di nominare fino a nuovo atto successivo, l'Avv. Vania Ceccarani, Segretario Generale titolare del Comune di Corciano, Responsabile della trasparenza per le funzioni ed attività previste dal D.lgs. 97/2016 e dal D.lgs. N. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni, comprese quelle relative all'accesso civico di cui all'art. 5 del D.lgs. N. 33/2013;
- 4) Che alcuni dipendenti degli uffici collegati con la Segreteria Generale e dei servizi informatici garantiranno funzioni di supporto specifiche per i compiti di cui trattasi attraverso la creazione di appositi gruppi di lavoro concordati con i rispettivi Responsabili competenti nei tempi e nelle modalità, visto che il sottodimensionamento organico non permette attualmente spostamenti di personale tra Aree.
- 5) Di prendere atto che, secondo le predette normative attualmente vigenti, in particolare verrà effettuato dal RPCT di cui al punto 1) l'aggiornamento del piano triennale della prevenzione della corruzione del Comune di Corciano e i relativi aggiornamenti entro i termini indicati dalla legge;
- 6) Di dare atto che le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione non sono delegabili;
- 7) Di trasmettere copia del presente atto all'Avv. Vania Ceccarani nonché ai Responsabili di Area individuati con precedenti provvedimenti;
- 8) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line del Comune di Corciano, nonché nella sezione controlli interni accessibile dalla home page del sito internet istituzionale.

Dalla Residenza Municipale, li venti gennaio duemiladiciassette.

IL SINDACO
CRISTIAN BETTI